

VERBALE N°3/2022

L'anno 2022 il giorno 10 del mese di Maggio alle ore 11:23 si è riunita, nei locali della sede Municipale, la II° Commissione Permanente-Amministrazione giusta convocazione acclarata al Prot. n° 6046 del 06/04/2022 e notificata dal messo con Pec., per la discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Atto di transazione con la ditta Billardello Giacomo
3. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Risultano essere presenti:

Perrone Antonio	Presidente
Scaltriti Stefano	Componente
Esposito Sabina	in sostituzione della componente Di Malta Graziella
Gabriele Maria Pia	in sostituzione del componente Santoro Genova
Della Gatta Claudia	in video collegamento Componente
Parisi Angelo	Assessore
Gambino Salvatore	Responsabile settore II°

Funge da segretario della commissione la dipendente Blanda Giuseppa;

Il Presidente apre la seduta, verifica il numero legale dei componenti e passa alla trattazione del I° punto all'O.d.g. invitando la segretaria a dare lettura del verbale della precedente seduta; Alla fine della lettura del citato verbale Scaltriti prende la parola informando che deve fare una specifica precisazione su questo verbale e da lettura della nota prefettizia del 22/04/2022 indirizzata ai sindaci della Provincia avente per oggetto : Svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza; Da questa nota si evince che a seguito parere reso dall'avvocatura di Stato, il comune e la provincia nel rispetto dei principi fissati dalla legge, devono adottare il regolamento per lo svolgimento delle proprie riunioni in video conferenza o in modalità mista, ai sensi della normativa vigente. Durante il periodo di stato di emergenza epidemiologica si operava in deroga a quanto la normativa prevedeva, per cui cessato lo stato di emergenza covid, per continuare lo svolgimento delle sedute in videoconferenza necessita l'adozione del regolamento, motivo per cui afferma Scaltriti questo verbale è fallato poiché il consigliere Della Gatta ha partecipato alla seduta in videoconferenza in assenza di regolamento, di conseguenza il suo voto è nullo perchè il voto spetta solo ai presenti, specifica che i partecipanti da remoto possono essere ammessi solo come uditori, e che rimane sempre la possibilità per i componenti impossibilitati ad essere presenti di farsi sostituire da un proprio delegato del gruppo di appartenenza; chiede quindi di mettere Della Gatta come uditrice ed eliminare il suo voto, votare l'emendamento e il verbale emendato. Il presidente riassume sinteticamente quanto esposto da Scaltriti e passa la parola alla consigliera Della Gatta, la quale riferisce di essere a conoscenza di questa nota la quale non dice che non possono essere fatte le sedute in video conferenza ma che deve essere messo a norma il regolamento, su cui già Scaltriti vi aveva lavorato e lei era presente quando si parlava di regolamentare e stabilito i punti fondamentali: partecipazione, trasparenza e condivisione; fa presente inoltre che in data 04/05/2022 è stato approvato il regolamento per la Giunta dando così la possibilità di partecipare in video conferenza, mentre non viene regolamentata la possibilità di partecipare in remoto per il Consiglio Comunale; Sottolinea la citata disparità fra Giunta e Consiglio per la mancata regolamentazione e addirittura fa notare che le è stato tolto il voto in maniera postuma, fa presente inoltre che con posta certificata è stata invitata per l'odierno pomeriggio come uditrice alla I° commissione e in questo invito si fa specifico riferimento alla possibilità di partecipazione in remoto poiché qualcuno non presente, quindi afferma che lei è favorevole a perseguire la giusta regolamentazione purchè le regole siano applicate e valgano allo stesso modo per tutti e non solo per la votazione di Della Gatta; la stessa continua chiedendo che desidera avere chiarito da Scaltriti se lei dovrà partecipare a detta commissione come uditrice senza diritto al voto e sottolinea che è rimasta un'ora davanti lo schermo vuoto in attesa che iniziasse la commissione senza ricevere alcuna informazione in merito ad un eventuale ritardo e che per sola caparbia è rimasta ad aspettare l'inizio ; in merito a questo emendamento fa presente che sul sito istituzionale non è stato pubblicato il verbale, malgrado più volte è stato ribadito che non si può presentare una modifica allo stesso se non attraverso la presentazione di un emendamento scritto, quindi chiede conferma al Presidente che per essere in grado di presentare l'emendamento, necessitava ricevere la

documentazione; il presidente spiega che il verbale è stato consegnato in mattinata per cui durante la lettura per l'approvazione il consigliere Scaltriti ha fatto questa osservazione e ha proposto l'emendamento. Della Gatta fa rilevare che se qualcuno presenta un'emendamento scritto, il verbale dovrebbe leggerlo prima e quindi i consiglieri dovrebbero ricevere via mail il verbale per poter approfondire la lettura e presentare eventuale emendamento, e conclude dicendo che questo era il chiarimento che desiderava ricevere e per il resto si attiene alla decisione della commissione. Il presidente passa alla votazione dell'emendamento che all'unanimità dei componenti presenti: Perrone, Scaltriti, Esposito, Gabriele esclusa Della Gatta perché in remoto, si approva. Della Gatta interviene facendo rilevare che è stato votato un'emendamento prima che il verbale fosse votato. Interviene Scaltriti dicendo che a lui dispiace ma questo è quanto prevede la norma e se lei, impossibilitata a presenziare, ha la facoltà di nominare un suo sostituto come hanno fatto i componenti Di Malta e Genova. Il presidente invita ad effettuare una breve replica poiché durante la lettura del verbale è arrivato il Geom. Gambino e bisogna passare alla trattazione dei successivi punti all'O.d.g.. Della Gatta replica che venga messo a verbale: ***"che prima della votazione dell'emendamento viene deciso dal consigliere Scaltriti che le venga tolto il diritto al voto, questo a seguito del ricevimento da parte dell'ascolto della sottoscritta di un link ufficiale, alla partecipazione della commissione, credo che a questo punto si sia superato un limite abbastanza importante e quindi dopo avere aspettato un'ora senza alcun chiarimento, ritengo che la mia partecipazione possa ritenersi superflua, visto che mi viene negato il diritto di voto"*** detto ciò la consigliera saluta e abbandona la seduta. Il presidente conclude che vista la nota del Prefetto, conferma che si è già provveduto ad approvare il regolamento di cui sopra solo per la Giunta mentre per il Consiglio ancora no, ma che sicuramente verrà fatto e siccome non ci si può arrogare la facoltà di modificare quello già approvato senza nessun confronto, necessita che la commissione debba riunirsi per redigerlo, passa quindi alla votazione del verbale emendato che viene approvato con tre voti favorevoli di: Perrone A., Scaltriti S., Gabriele M.P., uno astenuto di Esposito S., inoltre specifica che il verbale verrà pubblicato con l'emendamento all'albo pretorio dell'Ente. Alle ore 11:55 si passa alla discussione dei punti all'O.d.g.: - la transazione con la ditta Billardello Giacomo e il riconoscimento del debito fuori bilancio -. Il presidente, dopo aver comunicato che Della Gatta ha abbandonato la seduta, legge la nota inviata dall'allora direttore dei lavori ing. Busetta Girolamo: ***con la presente, innanzitutto, per scusarmi con il presidente e con il Consiglio comunale, ma purtroppo mi trovavo fuori Italia e quindi impossibilitato ad intervenire. Ci tenevo però a specificare, in merito ai lavori di cui sopra, quanto segue: il sottoscritto era il Direttore dei lavori del cantiere di messa in sicurezza dello scalo di alaggio del porto di Scauri, all'epoca in corso di esecuzione da parte dell'impresa Billardello. In occasione della manifestazione del passitaly, che si sarebbe svolta nello stesso sito, la commissione pubblici spettacoli e la Prefettura, prescissero diversi tipi d'interventi al Comune di Pantelleria per mettere in sicurezza il sito e lo svolgimento dei concerti; Dati i tempi molto stretti e per economicità nelle procedure, in accordo con il l'amministrazione e il rup, questi lavori furono commissionati alla ditta Billardello. Altri piccoli interventi vennero poi commissionati verbalmente in occasione di riunioni operative tenutesi in quei giorni presso il palazzo comunale, in alcune delle quali credo siano anche stati redatti dei verbali ed alle quali parteciparono tra gli altri il sottoscritto, l'ing. Inglese, il vicesindaco Caldo, il dott Belvisi e l'allora assessore Della Gatta. Al fine di remunerare questi lavori all'impresa, poi il sottoscritto si è occupato di contabilizzarli. Certo di aver fatto cosa gradita, porgo i più cordiali saluti. Ing. Girolamo Busetta.***

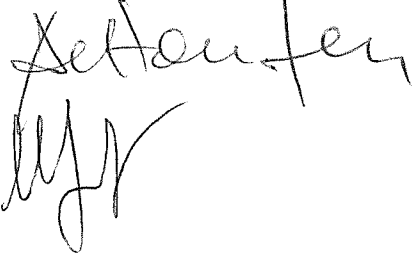
A seguito l'invito del presidente a relazionare e dare chiarimenti in merito, il geom. Gambino, dice di prendere atto di quanto detto dal direttore dei lavori, ma non capisce perché ci siano voluti 3 anni per redigere una perizia per pagare i lavori; dopo avere esposto quale furono le necessità per effettuare lavori, utili per la realizzazione dei concerti, omettendo di impegnare la somma necessaria in bilancio, espone che è stato stipulato ed accettato un atto di transazione tra le parti, per cui necessita pagare la somma stabilita nel rispetto di quanto previsto dalla norma riconoscendo il debito fuori bilancio nei limiti dell'arricchimento; infatti nello schema di transazione proposto ed accettato la somma è stata decurtata dall'utile d'impresa, riconoscendo solo l'utile di arricchimento avuto dall'Ente. Su questo punto Gambino si sofferma a spiegare il concetto di utile di arricchimento dell'Ente e utile d'impresa, chiarendo che i lavori sono stati eseguiti, che l'Ente ne ha tratto beneficio e paga solo per quanto beneficiato, per cui l'utile d'impresa per l'Ente non determina un beneficio, per cui così come la normativa vigente prevede, non va

pagato e va riconosciuto però il debito fuori bilancio da parte del Consiglio. Specifica inoltre che qualora l'impresa non rimanga soddisfatta, ma non è questo il caso perché ha acconsentito alla transazione, l'impresa potrebbe prendersi quello che l'amministrazione ha stabilito di liquidare e successivamente fare causa all'Ente. Il consigliere Gabriele Maria Pia chiede se fosse stato sempre Busetta a proporre all'impresa l'atto di transazione e se la stessa avesse acconsentito ad accettare la decurtazione dell'utile d'impresa; Gambino le risponde che Busetta ha operato su sua sollecitazione, che l'impresa ha accettato e firmato l'atto di transazione, che lui personalmente ha spiegato in che termini l'Ente potesse pagare e conclude dicendo l'atto transattivo è tombale. Si passa alla votazione e la commissione all'unanimità approva. Alle ore 12:12 esaminati gli argomenti il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto firmato e sottoscritto

Perrone Antonio - Scaltriti Stefano - Esposito Sabina - Gabriele Maria Pia

Il Segretario Blanda Giuseppa



FTO. SCALTRITI STEFANO

FTO. SABINA ESPOSITO